

Verona: Gabrielli riceve la cittadinanza onoraria di Torri del Benaco

Il comune di Torri del Benaco (Verona), località sulle sponde del Lago di Garda, ha conferito al capo della Polizia Franco Gabrielli la cittadinanza onoraria. Il Prefetto ha ricevuto l'onorificenza dal sindaco Stefano Nicotra, durante una cerimonia che si è svolta oggi pomeriggio all'auditorium San Giovanni (Foto).

Il riconoscimento è stato fortemente voluto per l'attenzione dimostrata dalla questura di Verona nell'accogliere le esigenze della popolazione residente sulla sponda veronese del Lago di Garda.

Il comune di Torri del Benaco ha sviluppato e rafforzato nel tempo un rapporto di fiducia e stretta collaborazione con la Polizia di Stato, dando la possibilità ai cittadini di poter usufruire in modo più agevole di alcuni rilevanti servizi erogati dalla Questura; circostanza, quest'ultima, che ha consentito al Comune di avviare, per primo tra i comuni lacustri, l'apertura di uno sportello amministrativo dedicato esclusivamente al rilascio dei passaporti.

"Questa iniziativa che si è realizzata in riva al Garda, credo che sia una delle esemplificazioni più belle ma anche più concretamente vere di quello che oggi noi dobbiamo immaginare essere il mondo della sicurezza - ha detto il capo della Polizia nel suo intervento - la sicurezza non è più soltanto un diritto ma è un bisogno dei cittadini, ed è la preconditione che favorisce ogni altra attività. Oggi sempre più parliamo di sicurezza integrata, sicurezza partecipata, perché il prodotto sicurezza è il risultato di un concorso. Lo fanno sicuramente le forze dello Stato, che hanno una competenza esclusiva in materia, che trae la sua ragione d'essere nel mantenimento di una omogeneità di trattamento, in tutta la Penisola. Ma questa competenza esclusiva, progressivamente, ha visto sempre più la partecipazione delle comunità con un ruolo proattivo, in particolare di chi esprime la rappresentanza della comunità, in particolar modo dei sindaci dei piccoli comuni che sono il presidio di legalità dei territori dove non esiste l'autorità di pubblica sicurezza. Quindi il sindaco è un soggetto fondamentale nella gestione della sicurezza. Bisogna intercettare i bisogni dei cittadini per andare verso le esigenze delle comunità la cui sicurezza ci è affidata. La nostra ragione d'essere non è di esserci - ha concluso il prefetto Gabrielli - ma esserci al servizio delle comunità, quindi dobbiamo andare verso le esigenze dei cittadini, per far sì che ci considerino non solo presidio di legalità ma anche come uno strumento che rende un servizio. Credo che sia la cosa più bella per chi immagina il proprio servizio come essere al servizio dei propri concittadini".

In mattinata, il capo della Polizia, dopo aver rivolto i saluti istituzionali al prefetto di Verona e al Sindaco, aveva incontrato, nell'aula magna "Giuseppe Cimarrusti" della Questura, il personale in servizio, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e i parenti delle vittime del dovere.

14/01/2020